

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno quattordici del mese di Settembre, alle ore undici e venti minuti.

In PORCARI, nel fabbricato sito in Via Luigi Boccherini n. 39.

Davanti a me Roberto Martinelli, Notaio in Altopascio ed iscritto al Collegio Notarile di Lucca,

è presente il signor

- UGHI MAURIZIO, nato a Lucca il 13 Febbraio 1948, residente a Lucca, Frazione San Michele in Escheto, Via della Chiesa n. 671, imprenditore, codice fiscale GHU MRZ 48B13 E715N.

Comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società:

- "SNAI S.P.A.", con sede in Porcari (Lucca), Via Luigi Boccherini, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca 00754850154 ed iscritta al Repertorio Economico Amministrativo di Lucca al numero 166.476, con capitale sociale di Euro 28.570.453,60 (ventottomilionicinquecentosettantamilaquattrocentocinquantatr é virgola sessanta), interamente versato, Partita I.V.A. n. 01729640464;

mi richiede di assistere, elevandone verbale, all'assemblea

straordinaria della predetta Società, che mi dichiara qui regolarmente convocata, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione in data 12 settembre 2006, in questo luogo, giorno ed ora, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Il Corriere della Sera", in data 11 agosto 2006, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Revoca della delega, ad oggi non ancora esercitata, conferita al consiglio di amministrazione della società, ai sensi dell'articolo 2443 del C.C., dalla assemblea straordinaria del 18 ottobre 2005 al fine di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte ed entro cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, per un importo massimo di nominali Euro 14.285.226,80(quattordicimilioniduecentottantacinquemiladuecentotrentasei virgola ottanta) e pertanto fino a massimi Euro 42.855.680,40(quarantaduemilionioctocentocinquantacinquemilaseicentottanta virgola quaranta) mediante emissione di massime n.27.471.590(ventisette milioniquattrocentosettantunomilacinquecentonovanta)azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,52 da offrire in opzione agli aventi diritto;
- 2) Nuova delega al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c. della facoltà di aumentare il capitale sociale e determinando di volta in volta se l'aumento debba

essere scindibile ovvero inscindibile, in una o più volte ed entro cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, per un importo massimo di nominali Euro 52.000.000 e pertanto fino a massimi Euro 80.570.453,60 di valore nominale, mediante emissione di massime n. 100.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,52 da offrire in opzione agli aventi diritto; deliberazioni relative e conseguenti, ivi incluse le necessarie modifiche all'articolo 5 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale assume la presidenza dell'Assemblea nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale constata:

- che sono finora presenti n. 10 (dieci) azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 29.223.394 (ventinovemilioniduecentoventitremilatrecentonovantaquattro) azioni, tutte regolarmente depositate, pari al 53,19% (cinquantatré virgola diciannove per cento) del capitale sociale.

Gli azionisti presenti o rappresentati per delega con l'indicazione del numero delle rispettive azioni e con il nominativo dell'eventuale delegante nonché dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori ed usufruttuari, risultano dall'elenco a disposizione degli intervenuti che verrà allegato al verbale;

- che è in funzione un sistema di audio registrazione;
- che l'Avviso di Convocazione di questa Assemblea è stato pubblicato a norma dell'art. 10 dello statuto sociale sul Corriere della Sera dell'11 agosto 2006;
- che sono presenti del Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, i Consiglieri Signori:

FRANCESCO GINESTRA - Vice Presidente, FRANCESCO CIOFFI, CLAUDIO CORRADINI, PASQUALE LOSCO, ALBERTO LUCCHI, ALESSANDRO MECACCI, PAOLO ROSSI e ANDREA SIANO;
- e del Collegio Sindacale i Sindaci Effettivi Signori:

dottor FRANCESCO LERRO - Presidente, dottor ALESSANDRO CARLOTTI, ragioniere LORENZO FERRIGNO;
- che il capitale sociale è di Euro 28.570.453,60 (ventottomilionicinquecentosettantamilaquattrocentocinquantatrévirgola sessanta) interamente versato, suddiviso in numero 54.943.180 (cinquantaquattromilioninovecentoquarantatremilacentottanta) azioni ordinarie da Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna;
- che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi di cui all'art. 76 della deliberazione Consob N. 11971 del 14 maggio 1999 in attuazione del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998;
- che il numero degli azionisti risultanti a Libro Soci alla data del 12 settembre 2006 è di 3.550

(tremilacinquecentocinquanta) azionisti;

- che alla data del 12 settembre 2006, secondo le risultanze del Libro Soci e in base alle informazioni di cui la Società dispone, risulta che 2 (due) azionisti detengono una quota del capitale superiore al 2% (due per cento).

- che tali azionisti sono:

- SNAI SERVIZI S.r.l. che possiede in via diretta n.27.845.523 azioni pari al 50,68% del capitale sociale. Il controllo che SNAI SERVIZI Srl esercita su SNAI S.p.A. è pari ora al 50,68% del capitale sociale, quota raggiunta a seguito dell'Offerta di Vendita ad operatori istituzionali effettuata nel luglio 1998 ed a successive vendite di partite sui mercati regolamentati;

- COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA SRL che ha dichiarato di detenere numero 1.265.219 azioni pari al 2,30% del capitale sociale;

- che è stato pubblicato il 16 luglio 2006 sul quotidiano IL MESSAGGERO a cura di PANINVEST FINANCE S.p.A. l'avviso ai sensi dell'art. 122 del D.L. 24 febbraio 1999 n. 58 e degli artt. 129 e seguenti del regolamento CONSOB n. 11.971/1999 e sue successive integrazioni e modificazioni con la comunicazione di scioglimento del patto parasociale che raggruppava n. 71 azionisti per un totale di 3.930.729 azioni pari al 7,15% del capitale sociale in un sindacato di voto o

comunque pattuizioni o accordi tra azionisti in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni ed al trasferimento delle stesse;

- che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'art. 2372 Cod. Civ.;

- che la relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Straordinaria comprensiva dell'articolo di statuto vigente, dell'articolo di Statuto proposto e delle note di commento alle variazioni e/o modifiche dello stesso articolo come previsto dall'allegato 3A alla deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 sono stati depositati presso la sede sociale per la consultazione degli azionisti nei termini di cui all'art. 2366 del Codice Civile, all'art. 1 del Decreto Ministero di Grazia e Giustizia n° 437 del 5 novembre 1998 e sono stati messi a disposizione degli intervenuti e del mercato anche per il tramite della Borsa Italiana S.p.A., per via telematica tramite il sistema N.I.S. di Borsa Italiana, come previsto dall'art. 76 della Deliberazione Consob n° 11971 del 14 maggio 1999; inoltre è stato messo a disposizione per la consultazione sul sito internet della società emittente;

- che, l'assemblea convocata in prima convocazione per il 12 settembre 2006 è andata deserta;

- che, come raccomandato dalla Consob, analisti finanziari,

giornalisti ed esperti qualificati sono messi in condizione di seguire i lavori dell'assemblea;

- che per la stampa non sono presenti giornalisti;

dichiara

validamente costituita, in seconda convocazione, a norma di legge e di Statuto, l'Assemblea straordinaria degli azionisti, per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente prega gli Azionisti di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi degli articoli 1/5 e 1/6 della Legge 216/74 e successive modificazioni; prega altresì gli Azionisti di non assentarsi nei limiti del possibile.

Gli intervenuti che dovessero abbandonare definitivamente la sala prima del termine dei lavori sono pregati di comunicare il loro nominativo agli incaricati all'uscita.

A questo punto il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno «Revoca della delega, ad oggi non ancora esercitata, conferita al consiglio di amministrazione della società, ai sensi dell'articolo 2443 del C.C., dalla assemblea straordinaria del 18 ottobre 2005 al fine di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte ed entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare, per un importo massimo di nominali € 14.285.226,80 (quattordicimilioniduecento ottantacinquemila

duecentoventisei virgola ottanta) e pertanto fino a massimi € 42.855.680,40 (quarantadue milioni ottocento cinquantacinquemilaseicento ottanta virgola quaranta) mediante emissione di massime n. 27.471.590 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,52 (zero virgola cinquantadue) da offrire in opzione agli aventi diritto.»

Prega il dottor Luciano Garza di dare lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Straordinaria.

L'azionista SNAI SERVIZI S.r.l., per delega alla signora Barbara Pecorari, formula la seguente proposta: "propongo di omettere la lettura della relazione del consiglio di amministrazione all'assemblea straordinaria".

Viene messa ai voti tale proposta la quale viene respinta per il voto contrario dell'azionista signora Nocivelli Stefania e l'astensione dei soci Grignani Guido e Calvi Gianfranco.

Il dottor Garza legge pertanto la relazione dell'organo amministrativo.

Il Presidente informa l'Assemblea che il Consiglio non ha da segnalare fatti di rilievo intervenuti tra la data della riunione di Consiglio che ha convocato l'Assemblea e la data odierna.

Il Presidente propone di unificare la votazione dei due punti all'ordine del giorno al termine della discussione.

Tale proposta viene però ritirata a seguito del voto contrario

del socio Nocivelli Stefania e dell'astensione dei soci Grignani Guido e Calvi Gianfranco.

Il Presidente introduce anche la trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno "Nuova delega al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., della facoltà di aumentare il capitale sociale e determinando di volta in volta se l'aumento debba essere scindibile ovvero inscindibile, in una o più volte ed entro cinque anni dalla data della delibera assembleare, per un importo massimo di nominali Euro 52.000.000 (cinquantadue milioni) e pertanto fino a massimi € 80.570.453,60 (ottanta milioni cinquecento settanta quattrocento cinquanta tre virgola sessanta) di valore nominale, mediante emissione di massime n. 100.000.000 di azioni ordinarie del valor nominale unitario di € 0,52 da offrire in opzione agli aventi diritto; deliberazioni relative e conseguenti, ivi incluse le necessarie modifiche all'articolo 5 dello statuto sociale.»

Aprè quindi la discussione sul primo e sul secondo punto all'ordine del giorno, sulla Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Straordinaria e sulle note di commento alle proposte di modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale.

Annuncia che verrà data risposta alle domande degli azionisti una volta esaurite le stesse.

Chiede ed ottiene la parola l'azionista Nocivelli Stefania per rivolgere domande sul tasso di interesse dei finanziamenti in corso, sulla motivazione per la quale si vuole rimborsare parte del finanziamento senior con le risorse finanziarie derivanti dal futuro aumento di capitale.

Si riserva il diritto di replica e di proporre ulteriori domande a valle delle risposte ottenute.

L'azionista Grignani Guido chiede in merito alla determinazione di un'eventuale sovrapprezzo e la ragione per cui non è stato fissato nella relazione degli amministratori all'assemblea alcun range di sovrapprezzo, mentre l'azionista Fanucci Massimo, nell'associarsi alle domande espresse dagli altri soci, si riserva una replica dopo le risposte del Presidente e del Consiglio e la possibilità di formulare ulteriori domande.

Il Presidente chiede al consulente Dr. D'Angelo di rispondere alla prima domanda dell'azionista Nocivelli. Il Dr. D'Angelo ricorda che il finanziamento dell'acquisizione di rami d'azienda è avvenuto tramite appositi contratti di finanziamento suddivisi in più tranche e denominati senior e junior, da rimborsare a varie scadenze pluriennali. Per il finanziamento senior il tasso applicato è pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di un margine che per la tranche A di 96,5 milioni di euro è pari a 2,75% annuo, per la tranche B di 170

milioni di Euro è pari al 5,15% annuo.

Tale margine potrà essere ridotto dello 0,25% per la tranche A e dello 0,50% per la tranche B in presenza di specifici già concordati livelli nel rapporto tra l'indebitamento complessivo netto e l'Ebitda annuale.

Per il finanziamento junior pari a 43,5 milioni di euro il tasso applicato è sempre pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di un margine pari al 14,30% annuo, che potrà anch'esso essere ridotto dello 0,50 qualora vengono raggiunti i citati livelli nel rapporto tra indebitamento complessivo netto e l'Ebitda annuale.

Nel concludere la risposta il dr D'Angelo evidenzia che la media ponderata del margine di incremento dell'Euribor è pari al 5,6% circa.

L'azionista Nocivelli chiede la parola per replicare e formulare l'ulteriore domanda già preannunciata circa la ragione per la quale il Consiglio di Amministrazione ha intenzione di rimborsare, mediante il prospettato aumento di capitale, la tranche A di 96,5 milioni di Euro del finanziamento senior, avente tasso inferiore, anziché il finanziamento junior, avendo tasso più elevato.

A questo punto, il Presidente, avendo accertato che nessun altro azionista ha chiesto, per ora, di formulare domande, sospende per qualche minuto l'assemblea per consultare i

componenti del Consiglio di Amministrazione. Sono le ore 12.16

Alle ore 12.30 i consiglieri di amministrazione riprendono posto in aula e l'assemblea riprende. Il Presidente, rispondendo agli azionisti dice che il rimborso anticipato della tranche A di 96,5 milioni di euro del finanziamento senior non è più possibile, considerando i tempi tecnici di aumento del capitale sociale alla luce della clausola di rimborso contrattuale che prevede l'esercizio della facoltà di rimborso anticipato di tale tranche entro 210 giorni dall'erogazione del finanziamento; quindi entro il 16 ottobre 2006.

Il Consiglio di Amministrazione valuterà in relazione alla nuova delega prevista nelle delibere odierne se dare attuazione all'aumento di capitale finalizzato al rimborso di parte del finanziamento utilizzando le finestre previste dalle clausole contrattuali.

In questo momento il Consiglio di Amministrazione non ha fissato ancora alcuna data per l'aumento di capitale, ne ha fissato alcuna forbice per il sovrapprezzo di emissione delle nuove azioni.

Chiede nuovamente la parola il socio Nocivelli per domandare se il Consiglio abbia preso in esame la possibilità di uscita anticipata dal finanziamento; chiede inoltre di conoscere quali siano i soci della partecipata SOLAR S.A. e nuovamente

in quale anno il consiglio di amministrazione abbia in animo di chiedere l'aumento di capitale.

Durante la risposta, il Presidente ricorda che il finanziamento in corso, che va considerato in modo unitario nei confronti degli eroganti UNICREDIT Banca d'Impresa S.p.a. e SOLAR S.A., prevede la possibilità di rimborsi anticipati al terzo anno con il pagamento di una commissione del 2%, al quarto anno con una commissione dell'1% e senza aggravii successivamente. Segnala come il finanziamento nel suo complesso sia stato strutturato in un tempo molto breve di circa 45/60 giorni, considerato la sua entità complessiva e sotto la scadenza inderogabile dell'opzione d'acquisto fissata il 28 febbraio 2006: pertanto all'epoca la società non aveva la possibilità di sfruttare pienamente la sua capacità contrattuale.

Il Dr. D'Angelo, su invito del Presidente, risponde che i soci di SOLAR S.A., società di diritto lussemburghese sono due: SNAI S.p.A. che detiene il 30% del capitale sociale pari a complessivi 31.000 euro e FCCD Ltd., società di diritto irlandese, che detiene il 70% del capitale sociale.

In merito alla tempistica del prospettato aumento di capitale, il Presidente ribadisce che la risposta sarà frutto di una decisione collegiale del consiglio, ad oggi ancora non adottata.

Prende nuovamente la parola l'azionista Fanucci per lamentare maggior considerazione nei confronti dei 3550 soci. Nel considerare non completamente soddisfacenti alcune risposte propone alcune considerazioni fra cui quella di ritenere di grande prestigio per la società la recente acquisizione dei 450 rami d'azienda concessioni. Durante l'esposizione rivolge anche domande sull'andamento dei flussi di cassa rispetto a quelli previsti; sui primi effetti del piano industriale, sugli esiti dei campionati mondiali di calcio, sugli impatti che l'aumento di capitale avrà sui soci della controllante anche alla luce del nuovo bando di gara per il quale considera debole la visibilità della società sia nei confronti del mercato, sia dei concorrenti. Chiede in che modo SNAI intenda partecipare al bando di gara la cui scadenza è prevista al 20 ottobre 2006 e quale siano le strategie operative per il coinvolgimento dei PAS - Punti Accettazione Scommesse - attuali clienti. Considerando poi il fatto che importanti garanzie sono già state concesse ai finanziatori attuali, propone al consiglio di valutare l'opportunità della nomina di un advisor per la ricerca di un partner finanziario o industriale e per la ricerca di accordi con terzi.

Alle ore 13.05, il Vice Presidente Francesco Ginestra, scusandosi con i presenti per avere un aereo in partenza, lascia l'assemblea. Domanda infine l'azionista Fanucci in

merito agli oneri delle fidejussioni che la società dovrà depositare ad AAMS, Azienda Autonoma Monopoli di Stato, a garanzia delle concessioni ippiche e sportive, anche alla luce delle nuove ed importanti fidejussioni ulteriori che la società dovrà presentare per la partecipazione al bando di gara.

Il Presidente ringrazia l'azionista Fanucci per l'articolata esposizione e nel rispondere asserisce che è falso dire che SNAI S.p.A. non ha adempiuto al deposito delle fidejussioni a garanzia delle concessioni ippiche e sportive. SNAI infatti ha già rispettato i propri impegni.

In merito agli eventuali accordi con partner, il Presidente conferma che eventuali scorpori o operazioni finalizzate a enucleare rami industriali per coinvolgere nuovi partner industriali sono contrarie agli obiettivi dei piani.

In merito al bando di gara il Presidente afferma che SNAI parteciperà alla gara in via diretta e supportando i propri clienti perché abbiano a partecipare anch'essi alla stessa gara. Le buste saranno presentate entro il termine del 20 ottobre, come previsto dalle condizioni di gara.

Un recente sondaggio sul mercato nazionale ha evidenziato un riconoscimento del marchio Punto SNAI da parte del 65% degli intervistati.

Il bando di gara emesso in base all'art. 38 della Legge n. 248

del 4 agosto 2006 pone, come noto un limite massimo alla partecipazione diretta per l'assegnazione dei diritti concessori fino a massimo 5.160 punti per ciascun concessionario rispetto ai 16.300 nuovi punti messi a gara. Il limite di assegnazione dei negozi ippici, dei negozi sportivi e dei corner sportivi fissato dal bando al 20% può essere esteso fino al 25% nel post gara. Il limite per i corner ippici è fissato invece al 40%.

In considerazione del fatto che SNAI ha una rete performante già esistente, è prevedibile che altri concessionari attuali clienti di SNAI S.p.A. siano interessati a chiedere il collegamento alla rete di SOGEI tramite il provider SNAI e quindi le opportunità possono essere estese anche a questa tipologia di servizi, che la tecnologia e le attuali performance di SNAI S.p.A. sono già in grado di fornire. Gli operatori stranieri, che hanno preannunciato la partecipazione alla gara sia in via diretta sia tramite Joint Venture con operatori nazionali, dovranno adeguarsi alla norma italiana, così come previsto dal bando di gara. La società ha indetto un'apposita convention già dalla settimana prossima per i PAS e gli attuali gestori SNAI, nella quale saranno presentate le proposte per il coinvolgimento di tali operatori nella gara messa a bando per l'assegnazione dei nuovi diritti.

In merito alle fidejussioni il Presidente ribadisce che SNAI

ha consegnato per tempo tutte le fidejussioni richieste da AAMS per le concessioni esistenti.

Da ultimo in merito alla richiesta di maggior visibilità della società sul mercato finanziario il Presidente conferma che è in corso di soluzione la strutturazione organizzativa di una funzione di "investors relator". Chiede la parola il socio Grignani Claudio il quale, asserendo che il valore del titolo SNAI in Borsa si è sostanzialmente dimezzato nel corso del presente esercizio, fa rilevare che la prospettata istituzione di un'apposita funzione "investors relator", è in ritardo nella realizzazione. Chiede poi se ci siano evoluzioni sulle aree di San Siro

Chiede anche, insieme al socio Fanucci, quale sia a giudizio del Presidente il valore attuale della società. Il socio Lucchini chiede a sua volta quale sia la previsione di utile a fine anno. Infine il socio Fanucci chiede lo stato di avanzamento della fusione di società TRENNO in SNAI S.p.A.

In merito a quest'ultima domanda il Presidente cede alla parola al dottor Garza.

Il dottor Garza conferma che l'operazione di fusione per incorporazione della società TRENNO in SNAI S.p.A. ed il deliberato aumento di capitale dedicato al concambio delle azioni TRENNO in circolazione in azioni SNAI è da considerare completamente svincolato ed autonomo rispetto alla delibera di

cui si chiede oggi approvazione all'assemblea in merito alla delega per l'aumento di capitale sociale. Richiama poi quanto deliberato dagli organi competenti delle rispettive società che prevede in capo ai soci terzi tre facoltà:

- il diritto di recesso dalla società TRENNO per la modifica intervenuta nell'oggetto sociale; tale facoltà è scaduta dopo 15 giorni della iscrizione della delibera assembleare di società TRENNO avvenuta il 28 luglio 2006;

- l'altra facoltà riconosciuta ai soci terzi che detengono il 3,5% del capitale della controllata TRENNO, è quella di vendere le proprie azioni alla controllante SNAI che si è impegnata all'acquisto al prezzo di 1,99665 per azione come risultante dalla perizia indipendente asseverata da Rediprof S.r.l.;

- la terza facoltà riconosciuta ai soci terzi di TRENNO è quella di concambiare le azioni detenute in società TRENNO in azioni SNAI S.p.A. nel rapporto previsto della citata perizia che ora, resta definito in 15 azioni SNAI ogni 58 azioni TRENNO oltre ad un conguaglio in denaro di euro 0,70 per ogni lotto di 58 azioni TRENNO.

Il Presidente quindi rispondendo alle altre domande conferma l'intenzione della società di strutturare nei prossimi mesi una apposita funzione di "investors relator", le cui per altro sinora sono state svolte direttamente nell'ambito della

direzione generale.

Confermando poi che il Consiglio di Amministrazione ha in corso la rivisitazione del piano industriale approvato il 13 ottobre 2005 in considerazione di intervenute necessità del suo futuro aggiornamento, per tener conto della nuova realtà che si prospetta dopo l'approvazione del decreto Bersani e la pubblicazione del bando di gara per l'assegnazione dei nuovi diritti concessori. Conferma che la previsione di Ebitda per la società a fine anno dovrebbe attestarsi intorno ai 60 milioni di euro, mentre il risultato d'esercizio dipenderà dalle riprese fiscali che interverranno anche a seguito del passaggio dai principi nazionali ai principi IAS per l'elaborazione del bilancio d'esercizio.

Per le aree di San Siro non ci sono state evoluzioni rispetto a quanto comunicato in precedenza. Infine, riguardo alle domande sulla resa dei campionati del mondo di calcio, sui flussi finanziari e sull'andamento della gestione diretta delle concessioni, il Presidente conferma che le previsioni a suo tempo originariamente elaborate saranno rispettate, infatti sia i flussi di cassa che la resa media delle scommesse si attesta intorno al 16%, pur considerando che la resa riferita esclusivamente alle scommesse sui mondiali si è dimostrata molto bassa per la vittoria della nazionale italiana e per il grande numero di risultati che hanno visto

prevalere le squadre favorite nella fase iniziale del campionato. Va peraltro sottolineato che i volumi di gioco realizzati sui mondiali sono stati abbondantemente superiori alle previsioni e che l'evento ha catalizzato l'interesse di molti appassionati abitualmente non scommettitori, i quali, in tale occasione, si sono avvicinati al mondo delle scommesse, trasformando l'evento di fatto in una iniziativa promozionale per SNAI S.p.A. e in genere per i concessionari. Si prevede che gli effetti positivi di tale promozione, avranno benefici effetti anche in futuro come già stanno dimostrando gli andamenti delle prime partite di campionato che si sono già svolte.

Prima di passare alla votazione, informa l'Assemblea che in base ai dati sino ad ora pervenuti risultano presenti a questa riunione n. 14 (quattordici) Azionisti rappresentanti in proprio o per delega n.29.283.462 (ventinovemilioniduecentottantatremilaquattrocentosessantadue) azioni sociali aventi diritto a n.29.283.462 (ventinovemilioniduecentottantatremilaquattrocentosessantadue) voti pari al 53,2977% del capitale sociale con diritto di voto.

Il Presidente rinnova la richiesta agli Azionisti di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi degli articoli 1/5 e 1/6 della Legge 216/74 e successive

modificazioni.

Invita pertanto l'Assemblea ad approvare:

- la revoca della delega , ad oggi non ancora esercitata conferita al consiglio di amministrazione della società, ai sensi dell'articolo 2443 del C.C., dalla assemblea straordinaria del 18 ottobre 2005 al fine di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte ed entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare, per un importo massimo di nominali € 14.285.226,80 (quattordicimilioniduecento ottantacinquemila duecentoventisei virgola ottanta) e pertanto fino a massimi € 42.855.680,40 (quarantadue milioni ottocento cinquantacinquemilaseicento ottanta virgola quaranta) mediante emissione di massime n. 27.471.590 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,52 (zero virgola cinquantadue) da offrire in opzione agli aventi diritto.» -

Sul punto primo all'ordine del giorno:

- * chi approva è pregato di alzare la mano;
- * chi non approva è pregato di alzare la mano;
- * chi si astiene è pregato di alzare la mano.

Il Presidente dichiara approvato il primo punto all'ordine del giorno con voti:

- favorevoli numero 27.865.148
(ventisettemilioniottocentosessantacinquemilacentotototto)

;- contrari numero 639.500

(seicentotrentanovemilacinquecento).

- astenuti numero 778.814

(settecentosettantottomilaottocentoquattordici).

Invita pertanto l'Assemblea ad approvare:

l'attribuzione della nuova delega al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., della facoltà di aumentare il capitale sociale e determinando di volta in volta se l'aumento debba essere scindibile ovvero inscindibile, in una o più volte ed entro cinque anni dalla data della delibera assembleare, per un importo massimo di nominali Euro 52.000.000 (cinquantadue milioni) e pertanto fino a massimi € 80.570.453,60 (ottanta milioni cinquecento settanta quattrocento cinquanta tre virgola sessanta) di valore nominale, mediante emissione di massime n. 100.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,52 da offrire in opzione agli aventi diritto; deliberazioni relative e conseguenti, ivi incluse le necessarie modifiche all'articolo 5 dello statuto sociale vigente come riportato nella relazione del Consiglio di Amministrazione e di approvare conseguentemente il nuovo testo di detto articolo dello Statuto Sociale.

Al fine di pervenire alla attuazione delle delibere assunte in merito ai punti all'ordine del giorno il Presidente invita

l'Assemblea a volere conferire mandato in via disgiunta al Presidente ed al Vice Presidente di compiere tutti gli atti necessari e conseguenti, comprese eventuali correzioni di forma, per addivenire agli adempimenti previsti dalle norme di legge in merito alla attuazione delle modifiche statutarie;

* chi approva è pregato di alzare la mano;

* chi non approva è pregato di alzare la mano;

* chi si astiene è pregato di alzare la mano.

Il Presidente dichiara approvato il secondo punto all'ordine del giorno con voti:

- favorevoli numero 27.865.148

(ventisette milioni ottocentosessantacinquemilacentotrentotto)

;- contrari numero 639.500

(seicentotrentanovemilacinquecento).

- astenuti numero 778.814

(settecentosettantottomilaottocentoquattordici).

Esaurito l'ordine del giorno e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti, e dichiara sciolta la presente Assemblea alle ore tredici e minuti cinquantacinque.

Il Presidente consegna a me Notaio:

- l'elenco degli intervenuti che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa avuta dal Comparsente;

- la Relazione del Consiglio di Amministrazione del 9 agosto 2006 che si allega al presente atto sotto la lettera "B", omessane la lettura per dispensa avuta dal Comparente;

- il nuovo testo di Statuto Sociale che è stato consegnato ai soci presenti al momento del loro ingresso in assemblea, insieme alla relazione del Consiglio di Amministrazione, e che si allega al presente atto sotto la lettera "C", quale sua parte integrante e sostanziale, omessane lettura da me Notaio al Comparente.

Il presente atto, da me redatto e letto al comparente che l'approva, consta di sei fogli scritti in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me notaio su ventitre pagine.

Firmato: Maurizio Ughi e Roberto Martinelli Notaio (con sigillo).

SNAI S.p.A.**ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 14/09/2006 - CERTIFICAZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Legenda:

P: *Presente*D: *Presente per Delega*A: *Assente*

N. Totale azioni:

54.943.180,00

| N. | MTX (si/no) | NOMINATIVO | ISTITUTO BANCARIO | N.Progr. annuo | N. ORD. | Stato | Voti Spettanti | Nome delegato | % |
|----|----------------|--|--------------------------------|-------------------|---------|-------|----------------|--------------------------|----------|
| 1 | NO | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND | BANCA INTESA | 185 | 1 | D | 500,00 | GAMBARDELLA MARC ANTHONY | 0,00091 |
| 2 | MTX | NOCIVELLI ELENA ORSOLA | BANCA CESARE PONTI | 12/06 | | D | 398.000,00 | NOCIVELLI STEFANIA | 0,72438 |
| 3 | NO | FANUCCI MASSIMO | 2S BANCA - GRUPPO UNICREDIT | 4762 | 5 | P | 57,00 | | 0,00010 |
| 4 | NO | SNAI SERVIZI S.R.L. | 2S BANCA - GRUPPO UNICREDIT | 2199/2006 U3 | 15 | D | 16.271.023,00 | PECORARI BARBARA | 29,61427 |
| 5 | NO | SNAI SERVIZI S.R.L. | 2S BANCA - GRUPPO UNICREDIT | 2200/2006 U3 | 16 | D | 11.500.000,00 | PECORARI BARBARA | 20,93071 |
| 6 | NO | Northern Trust - Law WHEELS COMMON INVESTMENT FUND | BNP PARIBAS | 107138 | | D | 400,00 | GAMBARDELLA MARC ANTHONY | 0,00073 |
| 7 | NO | Northern Trust - Law FORD UAW BENEFITS TRUST | BNP PARIBAS | 107137 | | D | 1.285,00 | GAMBARDELLA MARC ANTHONY | 0,00234 |
| 8 | NO | STATE STREET BOSTON - SSBINVEST FUNDS | BNP PARIBAS | 107133 | | D | 4.634,00 | GAMBARDELLA MARC ANTHONY | 0,00843 |
| 9 | NO | SIRE JOKEY CLUB | CASSA LOMBARDA | 85 | | D | 10.000,00 | NATI ALBERTO | 0,01820 |
| 10 | NO | CALVI GIANFRANCO | BANCA FIDEURAM | 446 | 1 | P | 25,00 | | 0,00005 |
| 11 | NO | CHIACCHIO PASQUALE | MONTE PASCHI SIENA | 1987 | | P | 6.000,00 | | 0,01092 |
| 12 | MTX | MAROVELLI ANTONIO | CREDEM | | 1 | D | 31.500,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,05733 |
| 13 | MTX | COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA | CREDEM | | 2 | D | 24.000,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,04368 |
| 14 | MTX | COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA | CREDEM | | 4 | D | 7.760,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,01412 |
| 15 | MTX | CHIAPPELLA DAGHETTI PIERGIACOMO | CREDEM | | 5 | P | 10.029,00 | | 0,01825 |
| 16 | MTX | MANUTI FRANCO | CREDEM | | 6 | D | 20.000,00 | ROSSI PIERANTONIO | 0,03640 |
| 17 | MTX | COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA | CREDEM | | 7 | D | 33.000,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,06006 |
| 18 | MTX | COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA | CREDEM | | 8 | D | 3.300,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,00601 |
| 19 | MTX | CHIAPPELLA DAGHETTI ANGELO | CREDEM | | 10 | D | 10.000,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,01820 |
| 20 | MTX | COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA | CREDEM | | 11 | D | 25.100,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,04568 |
| 21 | MTX | COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA | CREDEM | | 12 | D | 29.000,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,05278 |
| 22 | MTX | COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA | CREDEM | | 13 | D | 59.000,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,10738 |
| 23 | MTX | BETTINELLI STEFANIA | CREDEM | | 16 | D | 7.400,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,01347 |
| 24 | MTX | GUERRINI ORIANA | CREDEM | | 17 | D | 100.700,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,18328 |
| 25 | MTX | DI MARIA BENEDETTO | CREDEM | | 18 | D | 124.000,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,22569 |
| 26 | MTX | COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA | CREDEM | | 19 | D | 12.780,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,02326 |
| 27 | MTX | COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA | CREDEM | | 20 | D | 50.000,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,09100 |
| 28 | MTX | COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA | CREDEM | | 21 | D | 22.000,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,04004 |
| 29 | MTX | COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA | CREDEM | | 22 | D | 27.200,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,04951 |
| 30 | MTX | COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA | CREDEM | | 23 | D | 13.350,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,02430 |
| 31 | MTX | COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA | CREDEM | | 24 | D | 39.000,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,07098 |
| 32 | MTX | COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA | CREDEM | | 25 | D | 61.631,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,11217 |
| 33 | MTX | COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA | CREDEM | | 26 | D | 13.000,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,02366 |
| 52 | MTX | COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA | CREDEM | | 9 | D | 60.068,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,10933 |
| 34 | MTX | NOCIVELLI STEFANIA | BANCA APERTA/CREDITO ARTIGIANO | | | P | 226.500,00 | | 0,41224 |
| 35 | MTX | SANGIORGI MARIA LUIGIA | BANCA POPOLARE ITALIANA | | | D | 1.000,00 | DI CARLO GIACOMO | 0,00182 |
| 36 | no | BRUNI PIO | SNAI SPA | 7 | | D | 750,00 | NATI ALBERTO | 0,00137 |
| 37 | no | GARZA LUCIANO | SNAI SPA | 21 | | D | 5.000,00 | NAPOLI LUISA | 0,00910 |
| 38 | NO | LUCCHINI DANIELE | ICCREA BANCA | | | P | 15.000,00 | | 0,02730 |
| 39 | NO | BALDASSO GIORGIO | BANCA DI CIVIDALE | | | P | 14.470,00 | | 0,02634 |

| N. | MTX (si/no) | NOMINATIVO | ISTITUTO BANCARIO | N.Progr. annuo | N. ORD. | Stato | Voti Spettanti | Nome delegato | % | | | | | | | | | |
|---------------|----------------------|-------------------------------|-----------------------------------|-------------------|---------|---|----------------|----------------|----------------------|--------------------|----------|---------------|-------------|---------------|----------------------|--------------------|--|--|
| 40 | NO | PUTELLI GIANBRUNO | BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA | | | P | 5.000,00 | | 0,00910 | | | | | | | | | |
| 41 | NO | COMPAGNIA FIDUCIARIA LOMBARDA | CREDEM | | | D | 25.000,00 | GRIGNANI GUIDO | 0,04550 | | | | | | | | | |
| 42 | NO | NOCIVELLI STEFANIA | BANCA POPOLARE DI SONDRIO | | | P | 15.000,00 | | 0,02730 | | | | | | | | | |
| | | | | | | <table border="1"> <tr> <td>Totale</td> <td>29.283.462,00</td> <td>53,2977196%</td> </tr> </table> | | Totale | 29.283.462,00 | 53,2977196% | | | | | | | | |
| Totale | 29.283.462,00 | 53,2977196% | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | <table border="1"> <tr> <td>P</td> <td>292.081,00</td> <td>0,5316056%</td> </tr> <tr> <td>D</td> <td>28.991.381,00</td> <td>52,7661140%</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>29.283.462,00</td> <td>53,2977196%</td> </tr> </table> | | P | 292.081,00 | 0,5316056% | D | 28.991.381,00 | 52,7661140% | Totale | 29.283.462,00 | 53,2977196% | | |
| P | 292.081,00 | 0,5316056% | | | | | | | | | | | | | | | | |
| D | 28.991.381,00 | 52,7661140% | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | 29.283.462,00 | 53,2977196% | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | N. 9 | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | N. 34 | | | | | | | | | | | | |

SNAI S.P.A.

**[ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 12 – 14 SETTEMBRE 2006]**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.M. 5 NOVEMBRE 1998, N. 437
E DELL'ART. 72 DEL REGOLAMENTO CONSOB APPROVATO
CON DELIBERAZIONE 14 MAGGIO 1999, N. 11971**

Ordine del giorno

- (i) *Revoca della delega, ad oggi non ancora esercitata, conferita al consiglio di amministrazione della Società, ai sensi dell'articolo 2443 del cc., dalla assemblea straordinaria del 18 ottobre 2005 al fine di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte ed entro cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, per un importo massimo di nominali Euro 14.285.226,80, e pertanto fino a massimi Euro 42.855.680,40, mediante emissione di massime n. 27.471.590 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,52, da offrire in opzione agli aventi;*
- (ii) *nuova delega al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., della facoltà di aumentare il capitale sociale e determinando di volta in volta se l'aumento debba essere scindibile ovvero inscindibile, in una o più volte ed entro cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, per un importo massimo di nominali Euro 52.000.000 e pertanto fino a massimi Euro 80.570.453,60 di valore nominale, mediante emissione di massime n. 100.000.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,52, da offrire in opzione agli aventi diritto; deliberazioni relative e conseguenti, ivi incluse le necessarie modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale.*

Lucca:
Via Luigi Boccherini, 39
55016 Porcari (LU)
T. +39.0583.2811
F. +39.0583.281356

Roma:
Via di Settebagni, 384/390
00138 Roma
T. +39.06.88570391
F. +39.06.88570308

Roma:
Piazza San Lorenzo in Lucina, 26
00186 Roma
T. +39.06.68300441/2
F. +39.06.68300445

Milano:
Via Ippodromo, 100
20151 Milano
T. +39.02.482161
F. +39.02.48205419



Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede straordinaria per discutere e deliberare in primo luogo, in merito alla proposta di revocare la delega da Voi conferita, ad oggi non ancora esercitata, in data 18 ottobre 2005 al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 cc, al fine di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte ed entro cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, per un importo massimo di nominali Euro 14.285.226,80, e pertanto fino a massimi Euro 42.855.680,40 di valore nominale, mediante emissione di massime n. 27.471.590 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,52, da offrire in opzione agli aventi diritto.

In secondo luogo, conformemente a quanto di seguito esposto, siete stati altresì convocati in questa sede, al fine di discutere e di deliberare in merito alla proposta di conferire nuovamente al Consiglio di Amministrazione della Vostra Società la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento e determinando di volta in volta se l'aumento debba essere scindibile ovvero inscindibile, in una o più volte nell'arco di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare che conferisce la delega, per un importo massimo di nominali Euro 52.000.000 e pertanto fino a massimi Euro 80.570.453,60 di valore nominale, mediante emissione di massime n. 100.000.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,52 da offrire in opzione agli aventi diritto, nonché in merito alle collegate proposte di modifica dell'art. 5 dello statuto, relativo al capitale sociale.

- 1. Motivazioni: (i) della proposta di revoca della delega conferita al consiglio di amministrazione, ad oggi non ancora esercitata, ai sensi dell'articolo 2443 cc., dalla assemblea straordinaria del 18 ottobre 2005; (ii) della nuova proposta di delega, ai sensi del testè citato articolo, per l'aumento del capitale sociale e delle collegate proposte di modifica dello statuto sociale.**

La delega precedentemente conferita, ai sensi dell'articolo 2443 cc., al consiglio di amministrazione, si giustificava alla luce delle esigenze finanziarie della Società delineate all'interno del piano industriale per il periodo 2005 – 2009 (il "Piano"), così come approvato in via definitiva il 12 ottobre 2005.

Come noto, il Piano prevedeva una nuova linea strategica incentrata sulla assunzione diretta da parte della Società della veste di concessionario per la raccolta delle scommesse e la gestione dei giochi in genere. Al fine di implementare tale linea sono stati dunque acquisiti 450 rami di azienda inerenti a concessioni per la gestione delle scommesse ippiche e sportive, permettendo così al Gruppo SNAI di dotarsi di una rete di propri punti vendita capillarmente diffusa su tutto il territorio.



Secondo quanto inizialmente previsto dal Piano, le risorse necessarie al finanziamento della operazione dovevano essere reperite mediante ricorso ad un finanziamento bancario, ad un aumento di capitale della Società ed ai flussi di cassa attesi. Inoltre la Società avrebbe anche beneficiato di una dilazione di pagamento di parte del corrispettivo per l'acquisto dei rami d'azienda.

Tuttavia in coincidenza con l'esercizio da parte della Società del diritto di opzione per l'acquisto dei predetti rami di azienda e del pagamento di 228 milioni di Euro, a titolo di parte non differita del corrispettivo per l'acquisto degli stessi, la Società in assenza dei tempi utili per procedere ad un aumento di capitale, al fine di poter reperire le risorse finanziarie necessarie al finanziamento della acquisizione (nonché per estinguere il residuo di precedenti contratti di finanziamento ed alimentare il proprio working capital) ha stipulato due contratti di finanziamento tra di loro collegati uno con Unicredit Banca di Impresa S.p.A. (il "Contratto di Finanziamento Senior") e l'altro, subordinato al primo, con la partecipata Solar S.A. (il "Contratto di Finanziamento Junior").

In particolare la Società ha la facoltà di procedere al rimborso anticipato del Finanziamento Senior unicamente a partire dal terzo anno e verso il pagamento di alcuni costi e di una commissione per il rimborso anticipato pari al 2% dell'ammontare anticipatamente rimborsato durante il terzo anno e pari all'1% dell'ammontare anticipatamente rimborsato durante il quarto anno. Eventuali rimborsi anticipati dopo il quarto anno saranno soggetti solo a specifici costi ma non a commissioni.

Tuttavia ai sensi della clausola 7.6.1 del Contratto di Finanziamento Senior è fatta salva per la Società la possibilità di rimborsare anticipatamente, nel corso del primo anno, la Tranche A, pari a 96,5 milioni di Euro – con il pagamento solo di specifici costi ma non di commissioni – ove le risorse per tale rimborso derivino da un aumento di capitale della Società pari ad almeno 100 milioni di Euro, realizzato entro 210 giorni dalla data della prima erogazione ai sensi del Contratto di Finanziamento Senior.

Conseguentemente in data 19 giugno 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società, tra l'altro, deliberava di procedere ad un aumento di capitale volto al reperimento delle risorse necessarie a finanziare quanto previsto dal piano industriale del 12 ottobre 2005 ed allo stesso tempo per poter beneficiare della sopra descritta facoltà di rimborso anticipato della Tranche A, del finanziamento erogato in base al Contratto di Finanziamento Senior.

Successivamente in data 27 giugno 2006 la Società richiedeva alla Consob l'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo inerente al predetto aumento di capitale dando così avvio al relativo procedimento istruttorio.



In pendenza del menzionato procedimento, il legislatore avviava un processo volto fra l'altro alla liberalizzazione del settore dei giochi e delle scommesse.

Alla luce delle nuove disposizioni previste nel Decreto Legge 4 luglio 2006, convertito nella legge 741 del 2 agosto 2006 ed ai provvedimenti ad esso collegati, la società risulta direttamente interessata dai suddetti provvedimenti che danno la possibilità di liberalizzazione del mercato, creando opportunità nuove che alimentano previsioni di ulteriori fabbisogni finanziari della società nel prossimo futuro, e che incidono significativamente quindi sul piano industriale 2005-2009.

Pertanto il piano industriale, tuttora in corso di revisione, alla luce delle suddette opportunità, dovrà considerare la possibilità di reperire risorse finanziarie sufficienti all'ampliamento della propria rete di raccolta, anche mediante la eventuale partecipazione ai probabili bandi di gara per l'assegnazione dei diritti per la raccolta delle scommesse sia ippiche che sportive, al fine di mantenere un'adeguata copertura del mercato nazionale.

A seguito dei predetti interventi normativi e del mutato scenario le risorse che sarebbero state reperite tramite il menzionato aumento di capitale non sarebbero state sufficienti a soddisfare complessivamente le mutate esigenze della Società. Pertanto quest'ultima, in data 26 luglio 2006 ha presentato alla Consob il formale ritiro dell'istanza volta a ottenere l'autorizzazione alla pubblicazione del predetto prospetto informativo, comunicando inoltre alla medesima autorità la propria intenzione di rinviare ad una successiva data la presentazione di una nuova istanza in relazione ad un aumento di capitale che tenga conto anche del nuovo fabbisogno finanziario della Società.

Ne consegue che la delega conferita al consiglio in data 18 ottobre 2005 si rivelerebbe inadeguata alla luce delle nuove esigenze finanziarie della Società, in quanto non sufficientemente ampia. Si propone dunque a questa Assemblea di revocare la predetta delega, ad oggi non ancora esercitata, e di conferirne una nuova di maggiore ampiezza che tenga conto di quanto sopra esposto.

Le motivazioni sottostanti alla proposta di delega in esame risiedono nell'esigenza di poter consentire al Consiglio di Amministrazione di avviare, un aumento di capitale che tenga dunque conto delle complessive esigenze finanziarie della Società. In particolare, in primo luogo la delega potrà essere esercitata al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie a quanto previsto dal piano industriale del 12 ottobre 2005 ed allo stesso tempo per usufruire della facoltà di rimborso anticipato della Tranche A, pari a 96,5 milioni di Euro, del finanziamento erogato in base al Contratto di Finanziamento Senior.

In secondo luogo la delega potrà essere esercitata dal consiglio per far fronte ad esigenze di finanziamento aggiuntivo relative ai nuovi obiettivi del piano industriale in corso di revisione, in dipendenza del mutato assetto normativo e delle opportunità di investimento che si prevede ne potrebbero discendere.

Infine, la delega potrebbe essere altresì impiegata dal Consiglio di Amministrazione, se ritenuto necessario o opportuno, al fine di sopperire ad eventuali altre esigenze di carattere finanziario, nelle quali la Società potrebbe incorrere nei cinque anni dalla assemblea che ne approvi il conferimento in relazione anche ad eventuali necessità di adeguare la tecnologia.

Alla luce delle esigenze sopra richiamate, anche in questo caso il ricorso alla delega della facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 c.c. è sembrata la modalità tecnica più congrua per conferire adeguata flessibilità sia nella decisione relativa all'avvio dell'aumento di capitale sia nella determinazione dell'ammontare dell'aumento di capitale di volta in volta necessario al soddisfacimento delle esigenze sopra considerate, lasciando alla discrezionalità del Consiglio di Amministrazione la fissazione del sovrapprezzo di volta in volta più congruo rispetto alle circostanze del caso, anche alla luce dei corsi di borsa dell'azione SNAI.

2. Proposte di deliberazione

Alla luce di quanto precede, l'Assemblea Straordinaria è chiamata a deliberare in merito alle seguenti proposte di deliberazione:

- revoca della delega, ad oggi non ancora esercitata, conferita al consiglio di amministrazione della Società, ai sensi dell'articolo 2443 del cc., dalla assemblea straordinaria del 18 ottobre 2005 al fine di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte ed entro cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, per un importo massimo di nominali Euro 14.285.226,80 e pertanto fino a massimi Euro 42.855.680,40 di valore nominale, mediante emissione di massime n. 27.471.590 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,52, da offrire in opzione agli aventi diritto;
- attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., della facoltà, da esercitarsi entro cinque anni dalla data della deliberazione dell'assemblea straordinaria, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento e determinando di volta in volta se l'aumento debba essere scindibile ovvero inscindibile, per un importo massimo di nominali Euro 52.000.000 e pertanto fino a massimi Euro 80.570.453,60 di valore nominale, mediante emissione di massime n. 100.000.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,52, da offrire in opzione agli aventi diritto. Spetterà al Consiglio di Amministrazione determinare il numero ed il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettere di volta in volta in esercizio della delega, ivi inclusa la misura dell'eventuale sovrapprezzo;

- di approvare conseguentemente la modifica dell'art. 5 dello statuto della Società, relativo al capitale sociale, sostituendo il terzo comma con un nuovo comma del seguente tenore:

“Con deliberazione del 12/14 settembre 2006, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e determinando di volta in volta se l'aumento debba essere scindibile ovvero inscindibile, in una o più volte ed entro cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, per un importo massimo di nominali Euro 52.000.000, e pertanto fino a massimi Euro 80.570.453,60 di valore nominale, mediante emissione di massime n. 100.000.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,52 da offrire in opzione agli aventi diritto. Spetterà al Consiglio di Amministrazione determinare il numero ed il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettere di volta in volta in esercizio della delega, ivi inclusa la misura dell'eventuale sovrapprezzo.”;

- di conferire ampio mandato al Presidente per compiere quanto necessario per dare esecuzione a quanto deliberato dall'assemblea e per apportare alle modifica statutaria approvata le modifiche formali eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché per effettuare ogni altro atto che si rendesse necessario od opportuno per la migliore esecuzione delle deliberazioni assunte;
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione il potere di modificare l'art. 5 dello statuto, successivamente all'inserimento della delega ex art. 2443 c.c., al fine di adeguare l'ammontare del capitale ivi indicato in occasione dell'esecuzione, anche parziale, dell'aumento, e, comunque, modificare congruamente l'articolo medesimo eliminando i riferimenti alla delega, allo spirare di questa ovvero a seguito del suo integrale esercizio.

3. Modifiche statutarie proposte

La revoca della predetta delega del 18 ottobre 2005, unitamente al conferimento di una nuova delega per l'aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 c.c., richiede una modifica della clausola statutaria concernente il capitale sociale (art. 5). La variazione proposta di tale clausola statutaria, rispetto al testo attualmente vigente, è evidenziata graficamente nella tabella che segue.

| TESTO VIGENTE | TESTO PROPOSTO |
|---|---|
| Articolo 5 (Capitale Sociale) | Articolo 5 (Capitale Sociale) |
| <p>Il capitale sociale è di Euro 28.570.453,60 (ventottomilionicinquecentosettantamilaquattrocentocinquanta/60) diviso in numero 54.943.180 (cinquantaquattromilioni novecentoquarantatremilacentottanta) azioni da Euro 0,52 (zerovirgolacinquantadue) ciascuna.</p> <p>Il capitale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea dei Soci: addivenendosi ad aumenti di capitale, le azioni di nuova emissione saranno offerte in opzione agli azionisti, fatta eccezione per i casi ed i limiti previsti dalla legge.</p> <p>Con deliberazione del 18 ottobre 2005, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte ed entro cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, per un importo massimo di nominali Euro 14.285.226,80, e pertanto fino a massimi Euro 42.855.680,40 di valore nominale, mediante emissione di massime n. 27.471.590 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,52 da offrire in opzione agli aventi diritto. Spetterà al Consiglio di Amministrazione determinare il numero ed il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettere di volta in volta in esercizio della delega, ivi inclusa la misura dell'eventuale sovrapprezzo.</p> | <p>Il capitale sociale è di Euro 28.570.453,60 (ventottomilionicinquecentosettantamilaquattrocentocinquanta/60) diviso in numero 54.943.180 (cinquantaquattromilioni novecentoquarantatremilacentottanta) azioni da Euro 0,52 (zerovirgolacinquantadue) ciascuna</p> <p>Il capitale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea dei Soci: addivenendosi ad aumenti di capitale, le azioni di nuova emissione saranno offerte in opzione agli azionisti, fatta eccezione per i casi ed i limiti previsti dalla legge.</p> <p>Con deliberazione del 12/14 settembre 2006, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e determinando di volta in volta se l'aumento debba essere scindibile ovvero inscindibile, in una o più volte ed entro cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, per un importo massimo di nominali Euro 52.000.000, e pertanto fino a massimi Euro 80.570.453,60 di valore nominale mediante emissione di massime n. 100.000.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,52 da offrire in opzione agli aventi diritto. Spetterà al Consiglio di Amministrazione determinare il numero ed il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettere di volta in volta in esercizio della delega, ivi inclusa la misura dell'eventuale sovrapprezzo.</p> |

* * * * *

Porcari (LU), 9 agosto 2006

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Maurizio Ughi

ALLEGATO "C" AL REPERTORIO N. 152.979/14.826

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SCOPO E DURATA DELLA SOCIETA'

Articolo 1

(Denominazione)

E' costituita la Società per Azioni denominata "SNAI S.p.A." che è retta dal presente Statuto.

Articolo 2

(Oggetto)

2.1. La Società ha per oggetto le seguenti attività:

a) l'acquisto, la costruzione, l'allestimento di immobili da adibirsi specialmente a campi di corse di cavalli, a terreno di allevamento, ad attività e servizi connessi e affini, nonchè l'organizzazione e l'esercizio delle corse al galoppo ed al trotto e di manifestazioni e concorsi ippici in genere, anche nell'intento di incoraggiare l'industria ippica e di migliorare ed aumentare la produzione di razze equine in Italia.

La Società potrà pure svolgere attività agricole su aree non destinate a pista;

b) la promozione e lo sviluppo di attività immobiliari, ivi compresi l'edificazione in genere, la costruzione, la compravendita, la permuta, la lottizzazione, il comodato e la gestione, l'affitto, la locazione, la locazione finanziaria,

la conduzione di immobili, opere ed impianti di proprietà sociale;

c) l'assunzione di partecipazioni (non ai fini del collocamento) o interessenze in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, costituiti o costituendi, sia in Italia che all'estero, connesse o strumentali al raggiungimento dell'oggetto sociale (compresi enti che esercitano imprese informative, con particolare riguardo al settore ippico e sportivo in genere, attraverso ogni estrinsecazione tecnica possibile quale l'editoria, la radiofonia, la televisione ed ogni altro tipo di attività multimediale, nessuna esclusa) ovvero nei limiti dell'art. 2361 c.c., ed il finanziamento e coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario degli stessi;

d) l'assunzione, l'organizzazione, l'esercizio, la gestione e/o l'accettazione, con mezzi propri o di terzi, dietro regolari concessioni, autorizzazioni e licenze rilasciate dallo Stato e/o dagli Enti competenti, di scommesse di qualsiasi tipo e genere, di concorsi pronostici, lotterie e giochi comunque denominati mediante ogni possibile modalità consentita dalla tecnologia e dalla normativa vigente e le relative attività strumentali, nonché la prestazione di servizi a favore di enti, associazioni, società, persone fisiche operanti nei settori di svolgimento di gare, giochi,

tornei e simili, della raccolta e/o accettazione di scommesse di ogni tipo e genere; l'esercizio del gioco effettuato attraverso gli apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da intrattenimento o da gioco di abilità, ivi comprese le apparecchiature elettroniche da intrattenimento, i distributori automatici, i videogiochi ed il noleggio di simili apparecchiature;

e) la gestione, l'organizzazione, la promozione, la divulgazione di eventi sportivi, gare, tornei, giochi, avvenimenti ludici, spettacoli e manifestazioni di ogni genere, ivi comprese la predisposizione, l'acquisto, la realizzazione e gestione delle relative strutture, l'emissione e la vendita dei titoli definitivi d'accesso alle manifestazioni e la commercializzazione dei beni materiali ed immateriali e dei servizi connessi ivi compresa la vendita al dettaglio di prodotti ed articoli pubblicitari in merchandising connessi all'attività del mondo dello sport e delle scommesse;

f) l'installazione, il noleggio, l'attivazione, la gestione, l'uso, la vendita e simili, in Italia e all'estero, di reti di telecomunicazioni e telematiche per la prestazione dei servizi di cui alle diverse lettere del presente articolo e attività connesse e strumentali;

g) l'organizzazione e l'esercizio di prestazioni di servizi

telefonici, informatici e telematici a favore di terzi, di call center, di centralino elettronico, help desk e simili, ivi comprese la raccolta e l'elaborazione elettronica di dati, formule e simili connesse o strumentali allo svolgimento delle attività ed alla prestazione dei servizi previsti nel presente articolo;

h) l'attività di studio, progettazione, implementazione, realizzazione, produzione, montaggio, commercializzazione, vendita ed appalto, assistenza e manutenzione, di apparecchiature, prodotti, arredi, tecnologie elettroniche ed informatiche, software, sistemi e prodotti telefonici, poster telematici ed altri strumenti necessari od utili per l'esercizio, la gestione, la realizzazione, l'organizzazione di punti di vendita di beni e/o di servizi connessi alle attività previste nelle precedenti lettere nonché l'attività di formazione del personale con riferimento a tali prodotti e servizi;

i) l'organizzazione e la gestione di campagne pubblicitarie, lo studio, l'elaborazione, la realizzazione, la commercializzazione e l'acquisto di spots pubblicitari, l'organizzazione e la gestione delle relazioni esterne anche per conto e a favore di terzi, con riferimento alle attività di cui alle precedenti lettere;

j) lo svolgimento di tutte le attività connesse ed affini alla

propria, compresa la promozione e l'effettuazione di studi e ricerche di mercato, anche nelle nuove forme telematiche, nonchè l'organizzazione di corsi di addestramento e/o aggiornamento, di seminari, meetings e simili relativi ai beni, materiali ed immateriali, ed ai servizi, limitatamente a quelli previsti alle precedenti lettere.

2.2. La Società inoltre potrà svolgere qualsiasi altra attività affidatale dalle Amministrazioni concedenti correlata ai servizi o attività ottenuti dietro regolari autorizzazioni, licenze e concessione.

2.3. La Società potrà compiere attività connesse, strumentali e accessorie al settore ippico e sportivo, comprese attività televisive, editoriali, radiofoniche ed attività multimediali in genere, nel rispetto delle vigenti norme di legge.

2.4. La Società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà concedere in affitto la propria azienda o rami d'azienda, così come potrà condurre in affitto aziende o rami d'azienda di proprietà di terzi con attività affini alla propria. La Società potrà, inoltre, promuovere la costituzione di imprese, società, consorzi ed enti in genere.

2.5. La società potrà altresì compiere tutte le attività necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e quindi operazioni immobiliari, mobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, ivi compresa la concessione di

garanzie reali e/o personali, rilasciate nell'interesse della società, per obbligazioni sia proprie che di terzi, con esclusione di qualsiasi attività nei confronti del pubblico. Tali attività devono svolgersi nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio nonchè nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a collegi, ordini o albi professionali. In particolare le attività di natura finanziaria devono essere svolte in conformità alle leggi vigenti in materia, con tassativa esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico e dell'esercizio delle attività riservate agli intermediari finanziari.

Articolo 3

(Sede)

La Società ha sede in Porcari (Lucca). Mediante deliberazioni del Consiglio di Amministrazione la sede sociale può essere trasferita nell'ambito del territorio nazionale e possono altresì essere istituite succursali ed agenzie in Italia ed all'estero.

Articolo 4

(Durata)

La durata della società è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacent).

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE, OBBLIGAZIONI E FINANZIAMENTI

Articolo 5

(Capitale Sociale)

Il capitale sociale è di Euro 28.570.453,60 (ventottomilionicinquecentosettantamilaquattrocentocinquanta e virgola sessanta) diviso in numero 54.943.180 (cinquantaquattromilioninovecentoquarantatremilacentottanta) azioni da Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna.

Il capitale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea dei Soci: addivenendosi ad aumenti di capitale, le azioni di nuova emissione saranno offerte in opzione agli azionisti, fatta eccezione per i casi ed i limiti previsti dalla legge.

Con deliberazione del 14 settembre 2006, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e determinando di volta in volta se l'aumento debba essere scindibile o inscindibile, in una o più volte ed entro cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, per un importo massimo di nominali Euro 52.000.000,00 (cinquantaduemilioni/00) e pertanto fino a massimi Euro 80.570.453,60 (ottantamilionicinquecentosettantamilaquattrocentocinquanta e /60) di valore nominale mediante emissione di massime n.

100.000.000,00 (centomilioni/00) di azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue), da offrire in opzione agli aventi diritto. Spetterà al Consiglio di Amministrazione determinare il numero ed il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettere di volta in volta in esercizio della delega, ivi inclusa la misura dell'eventuale sovrapprezzo.

Articolo 6

(Azioni)

Le azioni sono nominative e, ove consentito dalla legge, possono essere anche al portatore. Ogni azionista può chiedere che le sue azioni siano, a proprie spese, tramutate in nominative e viceversa.

Le azioni sono indivisibili anche in caso di comunione.

Possono essere emesse azioni senza diritto di voto, con diritto di voto limitato a particolari argomenti, con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative; inoltre alle nuove azioni potranno essere attribuiti diritti diversi da quelli appartenenti alle azioni già esistenti.

L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate mediante l'emissione di speciali categorie di azioni da assegnare in base alla normativa vigente, nonchè

l'assegnazione ai predetti soggetti di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali o anche amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti.

La qualità di azionista implica adesione all'atto costitutivo e allo Statuto sociale e comporta elezione di domicilio a tutti gli effetti di legge presso la Sede legale della Società per quanto concerne i rapporti con la medesima.

Articolo 7

(Obbligazioni)

La società può emettere, ai sensi di legge, obbligazioni al portatore o nominative anche convertibili.

Articolo 8

(Finanziamenti dei Soci)

La Società potrà acquisire dai Soci finanziamenti a titolo oneroso, con le modalità e nei limiti previsti dalle norme vigenti.

TITOLO III

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 9

(Assemblea dei Soci)

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti cui spetta il diritto di voto e che abbiano depositato le loro azioni almeno due giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso la

Sede della Società o gli Istituti di Credito o gli altri Enti previsti dalla legge indicati nell'avviso di convocazione.

Per le azioni dematerializzate il deposito è sostituito dalla comunicazione prevista dalla normativa vigente.

Le deliberazioni dell'Assemblea conformi alla normativa vigente ed allo Statuto obbligano tutti gli Azionisti ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Articolo 10

(Convocazione dell'Assemblea)

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata ai sensi della normativa vigente e può aver luogo nel territorio nazionale, anche fuori dalla sede sociale ovvero, se all'estero, in altro Stato membro dell'Unione Europea.

L'organo amministrativo convoca l'Assemblea in seduta ordinaria entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure, entro centottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società.

L'Avviso di convocazione, che può prevedere anche la data di seconda convocazione, deve essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, o in alternativa, sul quotidiano "Il Corriere della Sera", nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa vigente.

L'Assemblea straordinaria potrà essere convocata anche in terza convocazione ai sensi della normativa vigente.

Articolo 11

(Rappresentanza in Assemblea. Diritto di Voto.)

E' ammessa la rappresentanza degli Azionisti in Assemblea ai sensi della normativa vigente.

Ogni azione ha diritto ad un voto, salvo la creazione di azioni senza diritto di voto o con diritto di voto limitato o subordinato.

Articolo 12

(Costituzione dell'Assemblea. Validità delle deliberazioni)

L'Assemblea costituita regolarmente sia ordinaria che straordinaria, delibera in conformità della normativa vigente.

Articolo 13

(Presidente e Segretario dell'Assemblea. Verbalizzazione)

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in sua assenza, dal Vice Presidente ovvero, in assenza anche di quest'ultimo da persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

Al Presidente dell'Assemblea compete, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, la direzione dei lavori assembleari, compresa la determinazione del sistema di votazione e di computo dei voti.

La maggioranza dei presenti all'Assemblea nomina il

Segretario, anche non socio, salvo che il verbale venga redatto da un notaio indicato dal Presidente.

TITOLO IV

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 14

(Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione)

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a tredici membri eletti dall'Assemblea dei Soci.

L'Assemblea, prima di procedere alla nuova nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.

Salvo il minor termine stabilito dall'Assemblea dei Soci all'atto della nomina, gli Amministratori restano in carica per la durata di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli Amministratori nominati nel corso di un esercizio scadono comunque insieme con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

Gli Amministratori uscenti sono rieleggibili.

Articolo 15

(Competenza e poteri del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione, è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della

società.

Sono inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti: la fusione nei casi previsti dalla legge, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative e il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione sulla base delle informazioni ricevute, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società; quando elaborati, esamina i piani strategici, industriali e finanziari della società; valuta il generale andamento della gestione anche sulla base della relazione degli organi delegati, se nominati.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare il Direttore Generale definendone i compiti e determinandone la relativa retribuzione.

Articolo 16

(Presidenza del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente ed eventualmente un Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di effettivo impedimento.

Articolo 17

(Riunioni del Consiglio di Amministrazione)

Il Presidente indice le riunioni del Consiglio e le presiede.

Le riunioni sono valide quando interviene la maggioranza dei Consiglieri in carica.

La presenza alle riunioni del Consiglio può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione, purchè sia garantita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, la possibilità di intervenire oralmente, in tempo reale, su tutti gli argomenti, nonché la possibilità per ciascuno di ricevere o trasmettere documentazione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti, in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Ove nominato, il Direttore Generale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 18

(Verbalizzazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione)

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione constano dai relativi verbali trascritti nel registro apposito e firmati dal Presidente e dal Segretario o da chi ne fa le veci.

Articolo 19

(Organi delegati)

Fatta eccezione per le attribuzioni non delegabili ai sensi di legge, il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie funzioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, può delegare proprie funzioni ad uno o più dei suoi componenti che, in tal caso, assumono la qualifica di Amministratori Delegati.

Del Comitato Esecutivo, se nominato, fanno parte di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione e, ove nominati, il Vice Presidente, il o i Consiglieri Delegati.

Il Consiglio di Amministrazione fissa i poteri degli organi delegati determinandone il contenuto ed i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega; può sempre impartire direttive agli organi delegati ed avocare a sé operazioni rientranti nella delega.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e riferiscono, almeno ogni tre mesi, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonchè sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o, se esistenti, dalle sue controllate.

Articolo 20

(Remunerazioni degli Amministratori e rimborsi)

Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo è dovuto un compenso annuo il cui ammontare è stabilito dall'Assemblea dei Soci.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche; in tal caso tale compenso viene ripartito nel modo stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione sono inoltre dovuti i rimborsi delle spese sostenute in ragioni della carica.

TITOLO V

RAPPRESENTANZA E FIRMA SOCIALE

Articolo 21

(Rappresentanza della Società)

La rappresentanza della Società nei confronti dei terzi e in giudizio e l'uso della firma sociale sono attribuite al Presidente del Consiglio di Amministrazione con facoltà di delega a procuratori; in caso di suo impedimento al Vice Presidente, se nominato. Sono pure attribuite ai Consiglieri Delegati - se nominati - nell'ambito dei poteri conferiti e disgiuntamente fra loro, con facoltà di rilasciare mandati ad avvocati e procuratori alle liti.

TITOLO VI

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 22

(Collegio Sindacale)

Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti nominati e funzionanti ai sensi della normativa vigente.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione riferisce al Collegio Sindacale, con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle Società controllate; in particolare riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse.

Articolo 23

(Composizione e nomina del Collegio Sindacale)

I Sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito.

La nomina del Collegio sindacale avviene sulla base di liste

presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il tre per cento del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Ogni azionista non può presentare né votare più di una lista neppure per interposta persona, società fiduciaria, o per il tramite di altro azionista appartenente al medesimo Gruppo societario.

Il candidato presente in più di una lista è ineleggibile.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono l'incarico di sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti e controllate, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa vigente.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in

prima convocazione, di ciò dovendosi dar notizia nel relativo avviso di convocazione.

Contestualmente alla lista, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto per le rispettive cariche.

La lista presentata in violazione delle modalità e/o dei termini prescritti è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un membro supplente;

- dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella sezione della lista, il restante membro effettivo ed il restante membro supplente.

La presidenza del Collegio sindacale spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti in assemblea.

Nel caso vengano meno i requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

L'Assemblea provvede alla nomina dei Sindaci effettivi e/o dei supplenti necessari per l'integrazione del Collegio sindacale a seguito di cessazione anticipata di Sindaci dalla carica, nel seguente modo:

- qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina del Sindaco o dei Sindaci, con l'eventuale indicazione del Presidente del collegio, avviene con votazione a maggioranza, senza vincolo di lista;

- qualora si debba provvedere alla sostituzione del Sindaco effettivo eletto dalla minoranza, l'Assemblea provvederà a sostituirlo, con voto a maggioranza relativa, scegliendolo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, che abbiano confermato la propria candidatura almeno dieci giorni prima dal giorno fissato per l'assemblea in prima convocazione, unitamente alle dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti prescritti per la carica.

TITOLO VII

REVISIONE DEL BILANCIO E CONTROLLO CONTABILE

Articolo 24

(Revisione del bilancio e controllo contabile)

La revisione del bilancio ed il controllo contabile sono esercitati da una società di revisione iscritta nell'apposito albo speciale tenuto dalla Consob.

In conformità alle norme, anche regolamentari di tempo in tempo vigenti, l'Assemblea dei Soci conferisce, previo parere del Collegio Sindacale, l'incarico di revisione del bilancio di esercizio e - ricorrendone i presupposti - del bilancio consolidato ad una società di revisione avente i requisiti stabiliti dalla pertinente normativa, determinandone altresì il corrispettivo.

La durata e le modalità di espletamento dell'incarico saranno regolate dalle norme, anche regolamentari, di tempo in tempo vigenti.

TITOLO VIII

BILANCIO E DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Articolo 25

(Esercizio sociale)

L'Esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale, il Consiglio di Amministrazione procede alla redazione del bilancio di

esercizio a norma di legge.

Articolo 26

(Destinazione degli utili)

Gli utili netti risultanti dal bilancio sono destinati come segue:

- a) una somma corrispondente alla ventesima parte di essi alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto almeno il quinto del capitale sociale;
- b) gli utili rimanenti saranno distribuiti alle azioni, salvo le disposizioni di legge e salvo che l'Assemblea non deliberi diversamente.

Il Consiglio di Amministrazione, durante il corso dell'esercizio, può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi con le modalità e nei casi previsti dalla legge.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio decorrente dal giorno in cui divengono esigibili sono prescritti a favore della Società.

Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione a partire dalla data stabilita dal Consiglio stesso.

TITOLO IX

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 27

(Scioglimento e Liquidazione)

Per lo scioglimento e liquidazione della Società saranno seguite le disposizioni di Legge.

TITOLO X

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 28

(Disposizioni generali)

Per quanto non è previsto nel presente Statuto si osservano le pertinenti disposizioni del Codice Civile, delle leggi speciali e delle norme regolamentari.

Firmato: Ughi Maurizio e Roberto Martinelli Notaio (con sigillo).